

UOC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Trattamento Giuridico

A tutto il Personale dipendente
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori/Responsabili UOC/UOSD/UOS
e. p.c. Al Dirigente Responsabile UOSD Medicina
del lavoro
Prof. Andrea Magrini
Al RSPP
Dott. Giovanni Donofrio

Oggetto: Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 in materia di lavoro agile – indicazioni operative.

Come noto, fino al 31 dicembre 2023, l'art. 1 comma 306 della Legge n. 197/2022 prevedeva una disciplina specifica in materia di lavoro agile per i lavoratori "fragili", prevedendo quale forma di tutela specifica, per tale categoria di dipendenti, lo svolgimento obbligatorio della prestazione lavorativa in "smart working".

Il quadro odierno, connotato dall'ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall'Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), da una disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e dalla padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela.

Tuttavia l'attenzione per i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute non deve venire meno. Al riguardo, con direttiva del 29 dicembre 2023, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha evidenziato la necessità di garantire ai lavoratori che documentino "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, "anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza".

Ai sensi della predetta direttiva è demandato a ciascun dirigente l'individuazione delle misure organizzative che vadano nel senso sopra indicato, attraverso specifiche previsioni da recepire nell'ambito degli accordi individuali di lavoro agile. A tal fine e nelle more dell'aggiornamento del regolamento aziendale

in materia, su richiesta del dipendente, ciascun Dirigente potrà autorizzare, tramite la modulistica attualmente in uso, lo svolgimento del lavoro agile anche in deroga al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, previo parere del Medico Competente che, per quanto riguarda le situazioni di salute "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili", dovrà accertarne l'effettiva sussistenza.

La modulistica (rinvenibile nell'apposita sezione "modulistica" del sito internet e intranet aziendale) con espressa indicazione delle giornate di lavoro agile, della fascia di contattabilità e della durata dell'accordo, corredata del parere del Medico Competente di cui sopra, dovrà essere trasmessa dai Responsabili delle Strutture alla UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane per la predisposizione dei relativi contratti.

DA
Dr. Francesco Quagliariello

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle

DS f.f.
Prof. Andrea Maggini

**Il Direttore f.f. della UOC e Resp. Unit Politiche del personale,
benessere organizzativo e relazioni sindacali**
Dott.ssa Daniela Avallone

DA